

VERBALE DI ACCORDO ECONOMICO

Il giorno 27 dicembre 2017 presso la sede della Piemme S.p.a. si sono incontrati:

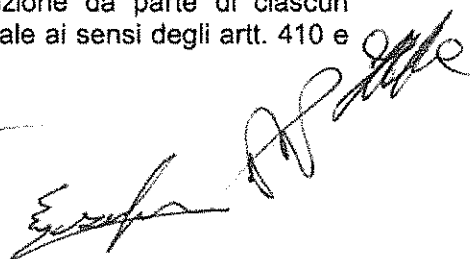
- PIEMME S.P.A. in persona di Maria Cristina Amodeo, assistiti dall'Avv. Ettore Papparazzo e dalla Confcommercio Roma in persona di Maria Elisabetta Russo.
- la Filcams – CGIL nazionale in persona di Loredana Colarusso;
- la Fisascat – CISL nazionale in persona di Carlo Bravi su delega;
- la Uiltucs in persona di Paolo Proietti;

PREMESSO CHE

1. Con lettera datata 04.12.2017, l'azienda ha avviato una procedura di licenziamento collettivo ai sensi degli artt. 4 e 24 della Legge 223/1991 riguardante 34 Lavoratori addetti alle unità produttive di Roma, Milano, Napoli, Mestre, Ancona e Lecce;
2. Ricevuta la lettera in data 06.12.2017 le OO.SS. e le RSA in epigrafe hanno richiesto un incontro al fine di avviare l'esame congiunto previsto dalla normativa di legge;
3. Le Parti si sono incontrate nel corso del mese di dicembre c.a. per avviare e sviluppare il confronto in merito alle problematiche occupazionali denunciate dalla Società
4. Nel corso degli incontri di cui sopra, l'azienda ha ampiamente illustrato alle OO.SS. ed alle RSA le motivazioni alla base dell'esubero dichiarato, ribadendo e specificando quanto già contenuto nella comunicazione di avvio della procedura di licenziamento collettivo in oggetto e fornendo alle OO.SS. ed alle RSA tutti gli elementi utili ai fini di un'esatta ed esaustiva comprensione del processo di riorganizzazione alla base dell'esubero dichiarato;
5. le Parti, un dopo ampio confronto hanno sottoscritto un'Ipotesi/Accordo di accordo in data odierna a conclusione della procedura di licenziamento collettivo avviata il 04.12.2017;
6. ad integrazione del Verbale di Accordo citato al punto che precede, le Parti hanno convenuto quanto di seguito specificato.

Tutto ciò premesso, costituendo tali premesse ad ogni effetto parte integrante del presente verbale di accordo economico, le Parti stipulano e convengono quanto segue:

1. **FIS – Assegno di solidarietà:** Le Parti confermano che ai lavoratori destinatari dell'ammortizzatore sociale, saranno applicate le riduzioni di orario nella misura uguale o addirittura inferiore a quelle applicate oggi;
2. **Non opposizione al licenziamento collettivo ed incentivo all'esodo:** Le parti concordano che, al fine di incentivare il più possibile esodi non traumatici dal mercato del lavoro, e fino al termine del programma di Fis e comunque entro il 31 dicembre 2018, i lavoratori potranno essere licenziati esclusivamente con il criterio della non opposizione al licenziamento aderendo al piano di incentivazione all'esodo di cui ai commi successivi. Per ciò che concerne le incentivazioni all'esodo, le parti convengono sulla definizione delle seguenti modalità:
 - l'azienda erogherà, al titolo di incentivo all'esodo, gli importi di seguito indicati, subordinatamente e condizionatamente alla sottoscrizione da parte di ciascun lavoratore di un verbale di conciliazione in sede sindacale ai sensi degli artt. 410 e 411 c.p.c. s.m.i..



Pertanto ai lavoratori che sottoscriveranno la transazione di cui al punto precedente l'Azienda erogherà, contestualmente all'atto conciliativo, un importo pari a:

- 15 mensilità

Si precisa che per "mensilità" si intende la retribuzione mensile lorda percepita dal lavoratore precedentemente l'inizio del FIS e che tale importo, a titolo di incentivo all'esodo, è da intendersi onnicomprensivo dell'indennità sostitutiva del preavviso.

Letto, confermato e sottoscritto

PIEMME S.p.A.

Ugo Sforza

Ugo Sforza

CONFCOMMERCIO ROMA

Luigi Proietti

FILCAMS-CGIL

Luigi Colaninno

FISASCAT-CISL

Enrico Sforza

UILTUCS-UIL

Paolo Prati

RSA

Luigi Neri

Enrico Sforza